

S'LE' NÔT
ÛS FARA' DE'

www.mariopaganini.it

Il vero Anthony Fauci.

In questo libro viene mostrato come Anthony Fauci non agisca nell'interesse della salute di tutti. Fauci è un uomo d'affari, che ha usato il suo ruolo per arricchire i suoi partners di Big Farma.

Robert F. Kennedy, Jr.

Di seguito è riportata la postfazione di "The Real Anthony Fauci: Bill Gates, Big Pharma, and the Global War on Democracy and Public Health", di Robert F. Kennedy, Jr., presidente e capo consulente legale di Difesa della salute dei bambini.

“Ciò che ho descritto nei capitoli precedenti può sembrare opprimente e scoraggiante. La campagna di vaccinazione forzata e altre azioni crudeli del dottor Fauci e dei suoi accoliti potrebbero sembrare "troppo grandi per fallire". Ma questo spetta ai cittadini del nostro Paese.

Possiamo inchinarci e rispettare: prendere i colpi, indossare i rivestimenti per il viso, mostrare i nostri passaporti digitali su richiesta, sottoporci ai test e salutare i nostri assistenti nello stato di bio-sorveglianza.

Oppure possiamo dire di no. Abbiamo una scelta, e non è troppo tardi.

Il problema non è il COVID-19; è un problema, ampiamente risolvibile con trattamenti precoci sicuri, efficaci e poco costosi.

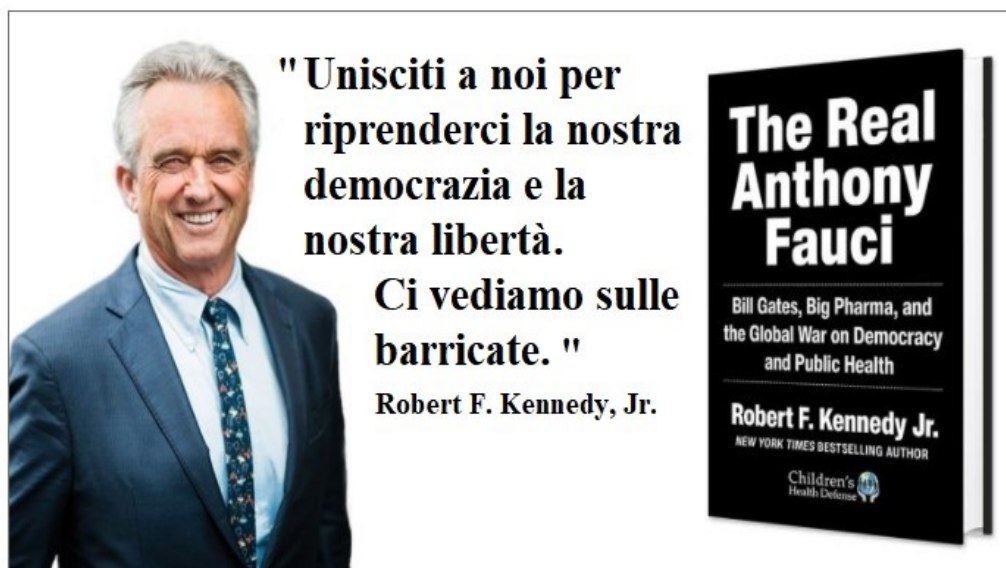
Il problema è la corruzione endemica nel complesso medico-industriale, attualmente supportata ad ogni passo dalle aziende dei mass-media. Il colpo di stato di questo cartello ha già sottratto miliardi ai contribuenti, ha già risucchiato trilioni dalla classe media globale e ha creato la scusa per una massiccia propaganda, censura e controllo in tutto il mondo.

Insieme ai suoi regolatori catturati, questo cartello ha inaugurato la guerra globale alla libertà e alla democrazia. Il drammaturgo e saggista CJ Hopkins descrive fin troppo bene il momento:

“Non c'è niente di sottile in questo processo. Smantellare una "realtà" e sostituirla con un'altra è un'impresa brutale. Le società si abituano alle loro "realtà". Non li cediamo volontariamente o facilmente. Normalmente, ciò che è necessario per farlo è una crisi, una guerra, uno stato di emergenza o... sai, una mortale pandemia globale.

“Durante il passaggio dalla vecchia 'realtà' alla nuova 'realtà', la società è lacerata. La vecchia "realtà" viene smontata e la nuova non ha ancora preso il suo posto. Sembra una follia e, in un certo senso, lo è. Per un po', la società è divisa in due, mentre le due "realtà" si contendono il dominio. Essendo la "realtà" quello che è (cioè monolitica), questa è una lotta all'ultimo sangue. Alla fine, solo una 'realtà' può prevalere.

“Questo è il periodo cruciale per il movimento totalitario. Ha bisogno di negare la vecchia "realtà" per implementare la nuova, e non può farlo con la ragione e i fatti, quindi deve farlo con la paura e la forza brutale. Ha bisogno di terrorizzare la maggioranza della società in uno



stato di isteria di massa insensata che può essere rivolto contro coloro che resistono alla nuova "realtà".

“Non si tratta di persuadere o convincere le persone ad accettare la nuova 'realtà'. È più come guidare una mandria di bestiame. Li spaventi abbastanza da farli muovere, poi li guidi dove vuoi che vadano. Il bestiame non sa né capisce dove sta andando. Stanno semplicemente reagendo a uno stimolo fisico. I fatti e la ragione non hanno nulla a che fare

[Segue]



Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi!

con questo”.

Mentre consideriamo la bastonatura senza precedenti della nostra Costituzione negli ultimi due anni, vale la pena soffermarsi a ricordare l'epidemia di vaiolo che ha bloccato l'esercito di Washington durante la Rivoluzione e il contagio della malaria che ha abbattuto l'Esercito della Virginia.

Sebbene entrambi abbiano allertato gli autori del potenziale mortale e distruttivo delle epidemie di malattie infettive, gli autori hanno comunque deciso di non includere alcuna eccezione pandemica alla Costituzione degli Stati Uniti.

Eppure oggi la pandemia viene utilizzata per creare una serie di nuove eccezioni alla nostra Costituzione. Ci viene data una sola motivazione per spiegare tutto ciò che sta accadendo: il COVID.

Per un breve momento, distogliamo lo sguardo dall'apparente motivo per cui le cose stanno accadendo e concentriamoci invece su ciò che sta accadendo.

Chi controlla le leve del potere diffama i dissidenti e punisce ogni tentativo di mettere in discussione, scetticismo e dibattito. Come tutti i tiranni della storia, bandiscono i libri, mettono a tacere gli artisti, condannano scrittori, poeti e intellettuali che mettono in discussione le nuove ortodossie.

Hanno bandito le riunioni e costretto i cittadini a indossare maschere che instillano paura e dividono le comunità, e hanno atomizzato ogni senso di solidarietà impedendo la comunicazione non verbale più sottile ed eloquente per la quale Dio e l'evoluzione hanno dato agli umani quarantadue muscoli facciali.

Com'era prevedibile, la pandemia è diventata un pretesto per una tirannia estesa in tutto il mondo, apportando cambiamenti che non hanno nulla a che fare con un virus. L'Ungheria ha represso la libertà di parola e ha vietato le rappresentazioni pubbliche dell'omosessualità. La Cina ha chiuso l'ultimo giornale pro-democrazia di Hong Kong e ne ha incarcerato dirigenti, redattori e giornalisti.

In Bielorussia, il presidente Lukashenko ha domato le proteste con arresti di massa e ha persino dirottato un aereo passeggeri per arrestare un giornalista dissidente. La Cambogia ha abolito il giusto processo e arrestato gli oppositori politici. Il governo polacco ha abolito i diritti delle donne e dei gay e ha di fatto vietato l'aborto.

Il primo ministro indiano ha arrestato giornalisti e ha ordinato a Twitter di rimuovere i post critici.

Il presidente russo Vladimir Putin ha usato la pandemia come (un altro) pretesto per incarcerare potenti oppositori e vietare assembramenti di massa.

E le democrazie non erano molto diverse: la Francia richiedeva ai suoi cittadini di mostrare una dichiarazione firmata per viaggiare a più di 1 chilometro da casa. L'Australia era più liberale, consentendo ai cittadini di avventurarsi fino a 5 chilometri da casa, ma poi di nuovo, l'Australia ha anche costruito nuovi centri di detenzione. La Gran Bretagna ha vietato ai suoi citta-

dini di viaggiare all'estero.

Molte cose simili sono successe negli Stati Uniti, tra cui il Senato di New York che ha approvato una legge per consentire la detenzione forzata e indefinita dei residenti ritenuti una minaccia per la "salute pubblica". Ma per l'America, la libertà di parola è stata la più grande vittima della tirannia emergente.

L'ormai popolare termine "disinformazione" ha finito per indicare qualsiasi espressione che si discosta dalle ortodossie ufficiali. I social media e le società di notizie fungono da stenografo e difensore di qualsiasi posizione pronunciata dal governo.

Il fallimento intenzionale dell'inchiesta giornalistica, della curiosità e dell'indagine, l'incapacità di sondare, di porre domande difficili (o qualsiasi domanda) a chi è al potere - ha permesso la follia e la tristezza del 2020 e del 2021.

C'è una rete di motivi al lavoro, ma ne citerò uno semplice: le grandi aziende farmaceutiche sono le più grandi inserzionisti sui notiziari e sui canali televisivi. Il loro budget pubblicitario annuale di 9,6 miliardi di dollari acquista più degli annunci pubblicitari: acquista omaggio. (Nel 2014, il presidente della rete Roger Ailes mi ha detto che avrebbe licenziato tutti i suoi presentatori di notizie che mi hanno permesso di parlare della sicurezza dei vaccini in onda. "La nostra divisione di notizie", ha spiegato, "riceve fino al 70% delle entrate pubblicitarie dal settore farmaceutico. negli anni non elettorali.").

So che il ruolo dei media non è una novità per te, quindi citerò solo un esempio:

I mandati dei vaccini si basano apparentemente sull'idea che i vaccini impediranno la trasmissione di COVID-19. Se non prevengono la trasmissione, se sia i vaccinati che i non vaccinati possono dif-

[Segue]

www.mariopaganini.it è un prodotto amatoriale al quale non può essere applicato l'art. 5 della legge 8 Febbraio 1948 n. 47, poiché l'aggiornamento delle notizie in esso contenute non ha periodicità regolare (art. 1 comma 3, Legge 7 Marzo 2001 n.62).

www.mariopaganini.it non rappresenta una testata giornalistica e i post editi hanno lo scopo di stimolare la discussione e l'approfondimento politico, la critica e la libertà di espressione del pensiero, nei modi e nei termini consentiti dalla legislazione vigente.

www.mariopaganini.it non persegue alcuno scopo di lucro. Tutto il materiale pubblicato su Internet è di dominio pubblico. Tuttavia, se qualcuno riconoscesse proprio materiale e non voleva che fosse pubblicato, non ha che da darne avviso al gestore e sarà immediatamente rimosso.

www.mariopaganini.it verificherà, per quanto possibile, che tutto il materiale inviato e riprodotto nel sito e nel PDF TACCUINO sia conforme alle licenze Creative Commons o non coperto da copyright. ■



Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi!

fondere il virus, non vi è alcuna differenza rilevante tra i due gruppi, a parte il fatto che un gruppo non si attiene ai comandi del governo.

Costringere un'intera popolazione ad accettare un intervento medico arbitrario e rischioso è l'azione più invadente e umiliante mai imposta dal governo degli Stati Uniti, e forse da qualsiasi governo.

E si basa su una bugia.

Il direttore dei Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie, il [dottor Fauci](#) e l'Organizzazione mondiale della sanità hanno dovuto riconoscere con riluttanza che i vaccini non possono fermare la trasmissione.

Quando il direttore della sanità pubblica israeliana si è rivolto al comitato consultivo della Food and Drug Administration statunitense, non ha lasciato dubbi sull'incapacità dei vaccini di fermare la trasmissione del virus, o fermare la malattia o fermare la morte. Descrivendo la situazione di Israele al 17 settembre, ha detto:

"Il sessanta per cento delle persone in condizioni gravi e critiche erano, ehm, immunizzate, doppiamente immunizzate, completamente vaccinate. Il quarantacinque per cento delle persone morte in questa quarta ondata è stato doppiamente vaccinato».

Anche così, tre settimane dopo, il 7 ottobre - pochi giorni prima che [questo libro](#) andasse in stampa - il presidente degli Stati Uniti ha annunciato che stava assicurando che gli operatori sanitari fossero vaccinati, "perché se cerchi assistenza in una struttura sanitaria, dovresti avere la certezza che le persone che forniscono quell'assistenza siano protette dal COVID e non possano diffonderlo a te".

Il presidente ha appena detto agli americani che essere vaccinati fornisce "certezza" che le persone vaccinate sono "protette da COVID e non possono trasmetterlo a te".

Nessuna domanda è stata posta al presidente su questa sbalorditiva disconnessione, sull'ovvia menzogna - e quel discorso ci fornisce un chiaro esempio di ciò che sta accadendo.

Un'immagine televisiva di un leader incontrastato che pronuncia dichiarazioni false per fuorviare e controllare la popolazione: questo è il mondo del triste-

mente profetico romanzo di George Orwell, "1984".

È un segno di speranza che a metà del 2021, il libro di Orwell, vecchio di 70 anni, sia improvvisamente diventato un bestseller tra i primi 20 negli Stati Uniti.

Quella consapevolezza, quel buon senso di base, ci ricorda che le democrazie possono riaffermare il controllo legislativo sui dittatori canaglia, siano essi sindaci, governatori, presidenti o primi ministri.

Le legislazioni razionali possono soffocare i finanziamenti che sostengono pochi e danneggiano molti. Possono avviare indagini, stimolare procedimenti penali e ripristinare la libertà.

Anche senza l'impegno del governo, sono le persone comuni che possono salvarci dalla tirannia.

Possiamo dire no al rispetto delle jab per lavoro, no al mandare i bambini a scuola con test e mascheramenti forzati, no a piattaforme di social media censurate, no all'acquisto di prodotti da aziende che stanno fallendo e cercano di controllarci.

Queste azioni non sono facili, ma vivere con le conseguenze dell'inazione sarebbe molto più difficile. Facendo appello al nostro coraggio morale, possiamo fermare questa marcia verso uno stato di polizia globale.

Mentre scrivevo [questo libro](#), ho riletto il maestoso discorso di Martin Luther King Jr. "I Have a Dream" al Lincoln Memorial nel 1963. Il reverendo King ci ha contattato in tutti questi anni:

"Ma ci rifiutiamo di credere che la banca di giustizia sia in bancarotta. Ci rifiutiamo di credere che ci siano fondi insufficienti nelle grandi casse di opportunità di questa nazione. E così, siamo venuti a incassare questo assegno, un assegno che ci darà su richiesta le ricchezze della libertà e la sicurezza della giustizia. Siamo anche venuti in questo luogo consacrato per ricordare all'America la feroce urgenza di Now. Non è il momento di concedersi il lusso di rinfrescarsi o di prendere la droga tranquillizzante del gradualismo. Ora è il momento di realizzare le promesse della democrazia".

Unitevi a noi per riprenderci la nostra democrazia e la nostra libertà. Ci vediamo sulle barricate."

Robert F. Kennedy, Jr.



**Le libertà che abbandoni oggi
sono le libertà che i tuoi nipoti
non sapranno essere mai esistite.**



Mass media & Virus

“La nostra vita trascorse in un’inevitabile ansia, perché la parte della mia famiglia rimasta in Germania non fu risparmiata dalle leggi antisemite di Hitler. ... Gli ebrei debbono portare la stella giudaica, debbono consegnare le biciclette, non possono salire in tram, non possono più andare in auto. Gli ebrei non possono fare acquisti che fra le tre e le cinque, e soltanto dove sta scritto “bottega ebraica”. Dopo le otto di sera non possono essere per strada, né trattenersi nel loro giardino o in quello di conoscenti. Gli ebrei non possono andare a teatro, al cinema o in altri luoghi di divertimento; non possono praticare sport. Debbono studiare soltanto nelle scuole ebraiche...”

Anna Frank, *Diario*, Einaudi

PERICOLO !

**Sei stato così
condizionato
che ora vedi la
tua **libertà**
come egoismo.**